

1 Una donna di origini rumene di 30 anni, coniugata con un italiano, si rivolge al Servizio Sociale per segnalare la sua situazione di disagio. Ha un figlio di 4 anni, il marito abusa di alcool ed assume atteggiamenti aggressivi nei suoi confronti e nei confronti del figlio. Non ha parenti in Italia ed è in cerca di un lavoro. Ha pensato alla separazione, ma è preoccupata per l'aspetto economico a cui finora ha provveduto il marito.

Quali interventi può attivare il Servizio Sociale?

2 Il Servizio Sociale Territoriale ha in carico una famiglia composta da una donna di trentacinque anni, vedova e con due figli: un maschio di 7 anni ed una bambina di otto anni. La signora è in grosse difficoltà nel conciliare lavoro e gestione dei figli non potendo contare sull'aiuto dei familiari. Il Servizio Sociale ha proposto l'affidamento dei due bambini, per cinque giorni settimanali, presso una famiglia della zona, mentre il sabato e la domenica potranno tornare dalla loro madre, che dopo la diffidenza iniziale, ha dato il suo consenso all'affidamento.

Quali professionalità e Servizi devono essere coinvolti nel progetto?

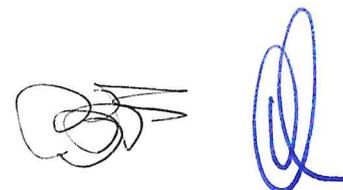
3 Il reparto di geriatria dell'Ospedale ed il Servizio Sociale Territoriale devono predisporre un progetto di assistenza per un anziano novantenne che verrà dimesso dall'Ospedale dopo un ricovero di alcuni giorni, conseguente ad una frattura di femore. L'anziano vive con la moglie ottantacinquenne, ma in buona salute e non ha figli.

Quale progetto di presa in carico ipotizza il Servizio a breve e medio termine

4 La minore Cristina, di anni otto, affidata all'Ente Gestore dei Servizi Sociali, con parziale limitazione della responsabilità genitoriale (in ordine a collocamento e istruzione), sia del padre, sia della madre, viene collocata presso una famiglia affidataria con Provvedimento del Tribunale per i Minorenni.

La famiglia affidataria appare accogliente e include la minore pienamente nella propria vita familiari. La madre naturale appare presente, ma oppositiva rispetto al progetto di affido, mentre il padre è irreperibile da mesi.

Come procederebbe nella gestione della situazione, in specifico in relazione alla gestione degli incontri tra minore e famiglia naturale?



5 L'Assistente Sociale deve procedere all'avvio di un'istruttoria per inserimento in Residenza Sanitaria Assistenziale di un anziano non autosufficiente, capace di intendere e volere. L'anziano vive da solo in un'abitazione isolata, in condizioni igienico-ambientali precarie.

La rete familiare costituita da 6 figli, appare in conflitto rispetto alle scelte in merito alla collocazione del padre (domiciliare o residenziale)

Quale progetto di intervento definirebbe nel breve e medio termine.

6 L'Assistente Sociale deve dare attuazione ad un decreto emesso dal Tribunale per i Minorenni relativo all'inserimento comunitario di un' adolescente in una Comunità adeguatamente attrezzata a gestire il disagio comportamentale espresso.

Come procederebbe in relazione all'individuazione e reperimento della Comunità idonea?

Come gestirebbe l'inserimento della minore?

7 Al Servizio Sociale perviene la segnalazione da parte del DEA di un Codice Rosa rispetto all'accesso di una donna con due minori, di 5 e di 7 anni, che racconta di subire da lungo tempo maltrattamenti fisici e psicologici da parte del marito. La donna giunta al DEA per lesioni al volto a seguito di valutazione di rischio elevato (afferma che il marito possiede armi) accetta il collocamento temporaneo in luogo protetto.

Quali azioni professionali per la presa in carico della situazione nel breve e medio termine?

8 La direzione di un Istituto Comprensivo segnala la situazione di due fratellini di 6 e 8 anni che esprimono in ambito scolastico un malessere preoccupante. Il più piccolo con una forma di mutismo, il più grande con comportamenti di aggressività nei confronti delle compagne.

Quali azioni professionali intraprenderebbe sia nel breve che nel medio periodo?

9 Una ragazzina di 12 anni riferisce all'Educatore Professionale che il padre ha abitualmente comportamenti violenti e vessatori nei confronti della madre con episodi particolarmente gravi.

La minore racconta di difficoltà economiche e del rischio di perdita dell'abitazione, data la condizione di disoccupazione del padre, lavoratore stagionale presso un albergo della zona.

Quali interventi possono/devono essere predisposti a favore della famiglia?

10 La scuola segnala al Servizio Sociale la situazione di un minore di anni 7 che presenta difficoltà scolastiche e comportamentali e appare trascurato sotto il profilo igienico. Il minore riferisce agli insegnanti di frequenti litigi dei genitori in sua presenza. Il padre da alcuni mesi è disoccupato, la madre non lavora e pare abusi di alcol.

Quali modalità utilizzerebbe per l'aggancio della famiglia e quali ipotesi di intervento?.

11 Il Dirigente scolastico di una Scuola Media segnala al Servizio Sociale un'alunna per inadempienza scolastica. La ragazzina mostra molte difficoltà di inserimento e comportamenti aggressivi nei confronti dei compagni. Descriva azioni e modalità per la presa in carico.

12 Al Servizio Sociale di territorio, dopo contatto telefonico, si presenta una donna di 25 anni, accompagnata da una vicina, con lividi e lesioni presenti su volto e corpo. La donna racconta di un fine settimana terribile in cui è stata ripetutamente picchiata dal compagno. Il loro bimbo di 5 anni si trova attualmente presso un'amica che se ne sta occupando temporaneamente.

Quali interventi devono essere predisposti in emergenza e quale progetto a breve termine?

13 L'Assistente Sociale viene contattata telefonicamente dalla collega dell'ASL che segnala la situazione di una donna di 45 anni giunta al DEA per atto anticonservativo. Durante il successivo colloquio racconta di una storia di violenza intrafamiliare. Viene pertanto collocata in Camera Rosa con la figlia adolescente di anni 16. La donna formula una richiesta di protezione.

Come procede l'Assistente Sociale nella definizione di un progetto di presa in carico

14 Walter ha 19 anni, ha la sindrome di Down, frequenta l'ultimo anno dell'Istituto agrario. La scuola contatta l'Assistente Sociale per segnalare la situazione e concordare un progetto per il futuro.

L'Assistente Sociale predisponga un percorso di presa in carico

15 La sorella di Claudio, un uomo di 50 anni con disabilità intellettiva si rivolge all' Assistente Sociale per segnalare la loro situazione. Claudio ha sempre vissuto con la madre, deceduta da qualche mese e che lo ha sempre tenuto a casa senza mai inserirlo in nessun servizio. Ora vive con la sorella e la sua famiglia, in una situazione relazionale appesantita dal carico gestionale.

L'Assistente Sociale predisponga un progetto di sostegno.

16 La signora Isilde di 82 anni, vedova vive in una casa di proprietà sola con un figlio disabile di 57 anni, non conosciuto dai servizi. La signora a breve dovrà sottoporsi a un intervento chirurgico ed è preoccupata per il figlio che non è in grado di provvedere a se stesso sia per il periodo del ricovero sia per quello riabilitativo. L'Assistente Sociale sviluppi un piano di lavoro.

17 Giorgio è un giovane di 22 anni con una certificazione di invalidità del 74% per insufficienza mentale di grado medio. Vive in famiglia ma i rapporti sono molto tesi. Non ha amici e neppure un'occupazione. L'Assistente Sociale predisponga un progetto rispetto alla presa in carico della situazione.

18 Una giovane madre si rivolge all' Assistente Sociale per difficoltà socio-economiche e per le problematiche di gestione della figlia di 14 anni affetta dalla sindrome di Prader Willy, pertanto con gravi disturbi comportamentali, ritardi psico-evolutivo e obesità. La donna non ha parenti vicino, il padre della figlia si è trasferito all'estero e non offre nessun aiuto economico.

L'Assistente Sociale sviluppi un progetto a favore del nucleo.



19 Giovanni ha 29 anni vive con il padre ed è orfano di madre. Ha una disabilità intellettiva e soffre di epilessia farmaco-resistente. Sino a un mese fa quando il padre era assente per lavoro Giovanni stava con la nonna ora deceduta. Il padre si rivolge all' Assistente Sociale per richiedere una presa in carico della situazione.

Quale progetto di intervento ipotizzerebbe?

20 Angela e Paola sono due sorelle di 49 e 54 anni, entrambe disabili intellettive, ma con buone competenze e capaci di vivere da sole.

L'abitazione appare idonea dal punto di vista igienico, isolata e priva di mezzi di trasporto.

Le donne si appoggiano ad un'amica per piccole commissioni e la spesa settimanale. Nell'ultimo periodo la donna appare più assente dovendo occuparsi del nipotino appena nato.

L'Assistente Sociale predisponga un progetto di sostegno

21 Una giovane coppia con un figlio di 5 anni con disturbo dello spettro autistico si rivolge all'Assistente Sociale per definire un percorso di presa in carico.

Quale progetto ipotizzerebbe e quali servizi coinvolgerebbe nella definizione di un piano di intervento?

22 La signora Daniela si rivolge all'Assistente Sociale preoccupata per la situazione della figlia Nadia di 45 anni. Nadia ha una disabilità intellettiva e da alcuni mesi le è stata diagnosticata una malattia degenerativa. Negli ultimi tempi il loro rapporto si è molto deteriorato e la convivenza estremamente difficile.

Quale progetto di presa in carico definirebbe e quali azioni professionali?



23 Le Forze dell'Ordine segnalano al Servizio Sociale la presenza di un cittadino italiano, presumibilmente quarantenne, con abbigliamento gravemente inadeguato alla stagione, apparentemente confuso ed in precarie condizioni igieniche

Quali interventi devono essere attivati.

24 Un'anziana ottantenne, confusa e non autosufficiente, appare durante la visita domiciliare organizzata dall'Assistente Sociale per l'attivazione del Servizio di Assistenza Domiciliare, in condizioni igieniche inadeguate. L'abitazione appare disposta su due piani, con le camere al piano superiore; l'anziana dorme su una brandina collocata nell'ampia cucina al pian terreno dell'edificio.

Il marito ottantaduenne e l'Assistente Familiare ad ore sono gli unici caregiver.

Quali progetto di intervento ipotizzerebbe?

25 La vicina di casa del signor Giuseppe, ottant'anni, si presenta al Servizio Sociale ed esterna la propria preoccupazione per l'anziano uomo che vive da solo, attorniato dai conigli che alleva nella propria abitazione e che non appare oramai in grado di provvedere né alla cura di sé, né del suo ambiente. Quale progetto d'intervento può essere ipotizzato ed attraverso quali canali d'approccio.

26 Le sorelle Granaglia ultranovantenni abitano in due appartamenti vicini, sono prive di rete parentale ed amicale supportiva, non più in grado di provvedere alla propria cura igienico-sanitaria, alla propria alimentazione e alla cura dell'ambiente. I loro appartamenti, ingombri di oggetti e rifiuti accumulati nel tempo, risultano pericolosi ed invivibili. Le anziane, affette da grave artrosi pressoché invalidante, ma lucide e determinate, non accettano aiuti ed interventi. Quale strategia d'aggancio può essere opportuna e quali figure possono essere coinvolte nel tentativo di presa in carico?

27 Un trentacinquenne ex-tossicodipendente in carico al SerD. sin da minorenni, viene scarcerato e rientra al domicilio. Vive solo e la rete parentale non vuole avere rapporti con lui.

Viene segnalato al Servizio Sociale in quanto risulta positivo al COVID. Necessita di supporto domiciliare.

Quale rete dei Servizi deve essere attivata e con quale tipologia di intervento? Quale tutela per gli Operatori?

28 Un nucleo familiare di origine magrebina, residente in Italia da tre anni, composta dai due genitori, quattro figli minorenni ed i nonni paterni, presenta attraverso l'accesso al Servizio Sociale della coppia genitoriale, una situazione di grave difficoltà economica, anche alimentare, a rischio sfratto dall'alloggio ATC.

Quale progetto d'intervento e quali azioni professionali attiverrebbe?

2025